

NUOVA SEDE GRUPPO ALPINI DI MONTICHIARI

Classe B Casaclima

2008-2009



L'idea di realizzare una nuova sede per il Gruppo Alpini di Montichiari si è concentrata sulla possibilità di utilizzare un fabbricato di proprietà comunale situato ai margini ovest del centro storico, dotato di un piccolo appezzamento di terreno a fianco del Vaso Reale nel punto in cui sono ben visibili i resti di uno degli antichi mulini del vecchio paese.

Purtroppo le sue precarie condizioni statiche sono state ulteriormente compromesse da un incendio pochi mesi prima dell'intervento che ha reso irrecoverabile la situazione esistente, tanto da rendere indispensabile la sua preventiva demolizione e successiva ricostruzione.



La progettazione è stata tradotta con un linguaggio compatibile con il tessuto storico nel quale si inseriva e mantenendo inalterata la volumetria esistente complessiva.



Il nuovo immobile è costituito da due piani fuori terra più un piano interrato accessibile sia dall'esterno tramite una rampa

posta sul retro dell'edificio, sia dall'interno tramite il vano scala che consente la distribuzione verticale su tutti i piani.

Il piano terra è composto da un salone, un locale cucina e due servizi igienici con antibagno. Al piano primo è collocato un secondo salone per riunioni, un servizio igienico con doccia e un ufficio.

Ing. Enrico Chiarini

Questo piano è raggiungibile anche dall'esterno percorrendo a piedi l'argine del Vaso Reale e, in un prossimo futuro, direttamente dall'antistante Via Pietro Zocchi Alberti mediante una passerella pedonale. In base a criteri condivisi fra i vari attori si è scelto di realizzare un fabbricato che consumasse poca energia per il riscaldamento e di produrre quella poca necessaria attraverso un impianto di tipo tradizionale.

Si è studiato un involucro edilizio secondo i criteri dell'Agenzia Casaclima di Bolzano, che per prima in Italia ha avanzato soluzioni edilizie ad alta efficienza energetica.

Gli elementi disperdenti sono dal pavimento del piano terra, dalla muratura perimetrale, dai serramenti e dal tetto .

Il pavimento è stato isolato con pannelli di polistirene estruso; la muratura è costituita da blocchi in laterizio forato rivestiti con pannelli in polistirene espanso da 20 cm; le finestre sono dotate di doppio vetro basso emissivo e gas argon; i portoncini sono altamente coibentati; il tetto con struttura portante in legno a vista, che richiama da vicino l'ambiente di montagna, è coibentato mediante pannelli in fibra di legno da 20 cm e soprastante doppia listellatura per garantire un'adeguata ventilazione.

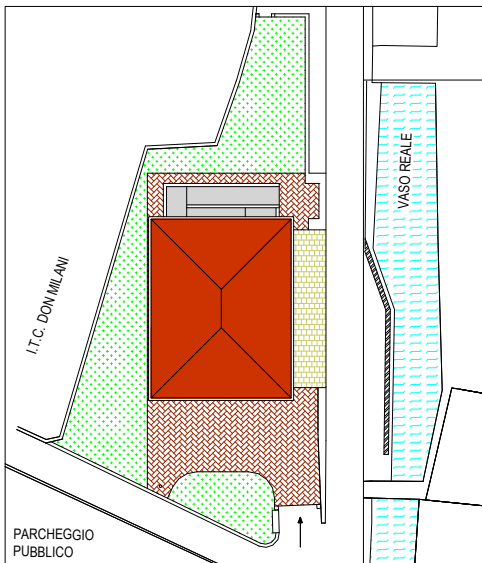
Molta cura è stata dedicata ai dettagli e in particolare ai ponti termici. Per evitare quest'ultimi,



Ing. Enrico Chiarini

ad esempio, la terrazza è stata completamente coibentata, l'isolamento a cappotto è stato esteso fino al piano interrato con polistirene estruso da 12 cm, le banchine e le soglie sono state interrotte in corrispondenza del serramento.

Il certificato dall'Agencia Casaclima di Bolzano ha assegnato all'edificio la classe B (consumo energetico previsto pari a 36 kwh/mq*anno) Penso che l'insieme delle soluzioni adottate abbia prodotto un ambiente piacevole, ben distribuito e inserito in un contesto che ne richiama naturalmente la destinazione alpina.



A fianco è rappresentata la planimetria della nuova sede alpini.

Un ringraziamento particolare a mio padre, il geom. Augusto Chiarini che, con i suoi consigli, derivanti dalla lunga esperienza di cantiere, ha fornito un prezioso supporto per la buona riuscita dell'intervento.

Ing. Enrico Chiarini

Ing. Enrico Chiarini

Immagini:

1 – Situazione preesistente (vista dal parcheggio)

2 – Situazione preesistente (vista dall'ingresso)

3 – Particolare isolamento termico pavimento piano terra

4 – Particolare isolamento termico murature

5 – Particolare isolamento termico tetto

6 – Fase finale dei lavori